

OFFERTA FORMATIVA

“SE ASCOLTO DIMENTICO.... SE VEDO RICORDO....

SE FACCIO IMPARO....”

(Confucio)

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

L'asilo nido "Ala Materna" nasce nell'anno 1957 ed è gestito dalle Suore appartenenti dell'ordine delle Pie Figlie della Sacra Famiglia sino al 1991 quando subentra nella gestione l'Associazione Educativa "Pietro Imbasciati" con l'intento di raccogliere e valorizzare l'eredità e l'impegno di tanti anni profuso dall'Ordine delle Religiose.

L'Associazione si costituisce nel novembre 1990 ed ha tra le sue finalità la gestione di opere educative cattoliche.

Il 1 settembre 2003, l'asilo nido, entra a far parte dell'Istituto Pio XII, gestito dalla Cooperativa Nicolò Rusca ETS che l'amministra attraverso il proprio Consiglio d'Amministrazione, unitamente alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Dal mese di aprile 2021 entra a far parte della Cooperativa anche il nido "E. Parora" di Piateda (SO).

Qui di seguito, laddove non citati separatamente, con la dicitura nido si intendono entrambe le strutture di Sondrio e Piateda in quanto gestite unitariamente.

COME RAGGIUNGERCI E CONDATTARCI

Indirizzi: "Ala materna" a Sondrio in Via Carducci n. 18
"E. Parora" a Piateda (SO) in via Roma n. 75

Dati utili: telefono: 0342 214131
fax: 0342 511208
e-mail: segreteria@pio12.it
sito: www.piododici.it
n° bambini: 48 "Ala Materna" a Sondrio e 16 "E. Parora" a Piateda (SO)

LO STAFF

Il team dell'asilo "Ala Materna" è composto da n. 7 educatrici di cui 1 a tempo pieno e 6 a tempo part time così distribuite:

3 educatrici su due gruppi di piccoli

4 educatrici sui gruppi dei bambini mezzani e grandi:

Il team dell'asilo "E. Parora" è composto da n. 3 educatrici di cui 1 a tempo pieno e 2 a tempo part time così distribuite:

1 educatrice sul gruppo dei piccoli

1 educatrice sul gruppo dei grandi

1 educatrice al pomeriggio sul gruppo dei piccoli e grandi.

FINALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO PROPOSTO

Il nido vuole essere un servizio educativo e di apprendimento in grado di assicurare un adeguato sviluppo psico-fisico e relazionale di tutti i bambini in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale nel contesto di una scuola di ispirazione cristiana.

Per il raggiungimento di tale finalità il nido è organizzato in modo da garantire:

- un armonico sviluppo globale del bambino attraverso stimolazioni sensoriali, motorie ed affettive atti a ridurre eventuali svantaggi socio/culturali e/o psico-fisici;
- uno spazio in grado di offrire al bambino esperienze sostanzialmente diverse da quelle vissute a casa completando la vita in famiglia ed allargandola verso il sociale;
- rapporti di calda fiducia con gli adulti in grado di rispondere ai bisogni di protezione e di autonomia propri di questa età;

➤ organizzazione degli spazi che forniscano occasioni per sviluppare, attraverso giochi e relativi stimoli, il singolo bambino affinché entri progressivamente in rapporti sociali con i suoi coetanei tramite:

- la valorizzazione del gioco
- la mediazione educativa
- l'osservazione
- la programmazione
- la verifica
- la documentazione.

AREA D'UTENZA, CALENDARIO ANNUALE ED ORARI

L'asilo nido accoglie i bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi (di seguito indicati genericamente come bambini).

L'asilo nido è aperto dall'ultima settimana di agosto alla fine del mese di luglio per 5 giorni alla settimana esclusi il sabato, la domenica e gli altri giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico deliberato dal Consiglio d'Istituto (uniformato alla normativa nazionale e regionale) per un totale di 47 settimane

L'orario di apertura è fissato con le seguenti fasce orarie:

TEMPO PIENO dalle 7.30 alle 17.15 (fino alle 18.00 con almeno 3 bambini iscritti)

PART-TIME MATTUTINO dalle 7.30 alle 12.30

PART-TIME POMERIDIANO dalle 12.30 alle 17.15.

Importante:

Qualora i genitori fossero impossibilitati ad occuparsi personalmente del ritiro del proprio bambino, sono tenuti a darne comunicazione alle educatrici, in caso contrario il personale dovrà accertarsi dell'identità dell'interlocutore. Se poi si trattasse di persone minorenni è necessario produrre un'autorizzazione scritta.

AMBIENTI

Il nido di Sondrio al suo interno si articola nei seguenti ambienti strutturati:

- ingresso
- 1 spogliatoio per grandi
- 1 spogliatoio per piccoli
- 5 spazi gioco
- 1 bagno
- 1 bagno con fasciatoio
- bagno spogliatoio per adulti
- cucina collocata al piano terra dell'edificio e giardino.

Il nido di Piateda al suo interno si articola nei seguenti ambienti strutturati:

- al piano terra lo spogliatoio per i grandi e lo spazio accoglienza
- al primo piano i seguenti spazi: spogliatoio piccoli
- cucina
- sala pranzo bambini grandi
- aula gioco bambini grandi
- bagno con fasciatoio
- salone gioco bambini piccoli con angolo nanna.

ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione per entrambi i nidi vanno presentate, a partire dal mese di gennaio e fino ad esaurimento dei posti disponibili, nella segreteria sita a Sondrio, via Carducci n. 18.

Il bando è reso pubblico mediante affissioni e pubblicazioni sulla stampa locale; inoltre copia del bando viene esposta all'esterno della struttura scolastica.

La graduatoria resta in vigore sino all'esaurimento delle richieste.

I genitori interessati ad avere informazioni possono richiedere, previo appuntamento, un colloquio con la coordinatrice per conoscere l'ambiente, il servizio offerto e le sue peculiarità.

AMMISSIONE

Come previsto dal regolamento sanitario attualmente vigente i genitori, al momento dell'inserimento all'asilo nido, dovranno fornire alle educatrici l'autocertificazione inerente lo stato di salute del proprio bambino e la documentazione comprovante l'adeguamento degli obblighi vaccinali rilasciata dall'ASST (Legge n. 119 del 31 luglio 2017). Per i nuovi iscritti è inoltre prevista visita medica a cura della pediatra responsabile dell'asilo nido, Dottoressa Antonia Bollina, da effettuare prima della data dell'inserimento nella data che verrà concordata dal genitore con la pediatra.

INSERIMENTO

L'inserimento è lo spazio di tempo necessario alla coppia bambino–genitore per entrare in una realtà nuova. Questo periodo di tempo è studiato e strutturato per permettere ai nuovi arrivati la conoscenza sia dell'ambiente sia del personale del nido e per favorire l'instaurarsi di una buona relazione che li aiuti ad affrontare questa esperienza nel modo più sereno possibile.

E' all'interno di una relazione affettiva privilegiata e stabile che nascono e si fortificano nel bambino i sentimenti di sicurezza che sono alla base di una personalità equilibrata. Di qui scaturisce l'importanza della figura di riferimento che si occupi di lui nei momenti fondamentali che esigono il rapporto a due: il momento del cibo, del cambio e del sonno.

La figura di riferimento è la persona che all'interno del nido si occupa in modo individualizzato di un gruppetto di bambini e delle loro famiglie fino a quando l'ambientamento si sarà stabilizzato e il bambino sarà pronto per costruire rapporti di fiducia con gli altri adulti presenti al nido. L'educatrice di riferimento segue sempre i bambini nei momenti della routine (pranzo, cambio, sonno).

Gli obiettivi generali dell'inserimento sono i seguenti:

- favorire la conoscenza degli spazi a nostra disposizione,
- aiutare il bambino in un sereno distacco dai genitori,
- favorire la fiducia del bambino nei confronti delle educatrici.

Gli obiettivi specifici dell'inserimento sono inoltre:

- superare le difficoltà del distacco,
- conoscere persone ed ambienti nuovi,
- sentirsi accolto nel nuovo ambiente,
- accettare serenamente il momento del pranzo, del cambio e del sonno.

Modalità di inserimento:

L'inserimento del bambino al nido rappresenta uno dei momenti più delicati e significativi della sua crescita: è il primo distacco ufficiale dalla famiglia e rappresenta un passaggio di grande impatto emotivo per tutte le persone coinvolte (genitori- bambini ed educatori).

L'esperienza dell'inserimento si articola attorno a passaggi fondamentali quali:

- il distacco graduale dal genitore,

- l'inserimento del bambino nel gruppo di sezione,
- la stabilizzazione delle sue abitudini all'interno del nido.

Un lento processo di separazione aiuta il bambino a prendere confidenza con la nuova struttura e lo conduce progressivamente all'accettazione del distacco.

Al fine di permettere ai genitori di affrontare questa esperienza con consapevolezza e serenità e per preparare i bambini già frequentanti ai nuovi arrivi, le educatrici hanno stabilito un percorso comune per tutti i bambini, che si può sintetizzare nel seguente schema esemplificativo:

- 1° e 2° giorno: entrata ore 9.45 ed uscita ore 10.30 e non oltre, con la costante presenza di un genitore.
- 3°, 4° e 5° giorno: entrata ore 9.45 ed uscita ore 10.30 e non oltre.

In questa fase il bambino comincerà ad abituarsi alla parziale assenza del genitore.

- 6°, 7° e 8° giorno: entrata ore 10.00 ed uscita dopo il pranzo.
- 9° e 10° giorno: entrata ore 10.00 ed uscita dopo il risveglio pomeridiano.
- dall' 11° giorno: il bambino potrà frequentare a seconda degli orari prescelti dalla famiglia, salvo diverso accordo con le educatrici.

Gli orari di frequenza verranno stabiliti nel corso del colloquio individuale che precederà l'inserimento. I genitori saranno contattati telefonicamente dal personale educativo alcuni giorni prima della data prevista per l'inizio della frequenza.

Il criterio fondamentale che regola il processo di inserimento è che essi vengono strutturati nel rispetto dei bisogni e dei tempi di ciascun bambino.

GIORNATA TIPO

Ore 7.30: apertura.

Ore 7.30 - 9.45: accoglienza di tutti i bambini con gioco libero, momenti di lettura e canto.

Ore 9.45 – 10.00 circa: cure igieniche.

Ore 10.00 – 11.00 circa: attività organizzate secondo il progetto educativo. Riordino dell'ambiente e dei materiali con i bambini.

Ore 11.00 - 12.00: pranzo con i relativi riti (il proprio posto, l'utilizzo delle posate, il piacere di assaggiare e gustare).

Ore 12.00 - 12.30: preparativi per il sonno.

Ore 12.30 - 15.00 circa: riposo per tutti i bambini.

Ore 15.00 - 15.40 circa: risveglio e merenda.

Ore 15.40 - 16.30: ritorno a casa per la maggior parte dei bambini.

Ore 16.30 -18.00: in due gruppi i bambini attendono i genitori dedicandosi ad attività varie.

Ore 18.00: chiusura.

ALCUNI CONSIGLI SULL'ABBIGLIAMENTO E CORREDO OCCORRENTE

Per permettere al bambino piena libertà di movimento gli indumenti più adatti sono le tute di cotone (felpa e pantalone) e le magliette a mezza manica.

Sono sconsigliati pantaloni con troppe allacciature, cinture, gonne lunghe ed abiti stretti, in quanto risultano poco pratici nei momenti del cambio del pannolino ed inoltre impediscono ai bambini più grandi l'avvio delle prime esperienze di autonomia personale.

Corredo richiesto per il nido:

- 4 bavaglie grandi con lacci non contrassegnate (nuove e da rinnovare l'anno successivo)
- 2 salviette da ospite non contrassegnate (nuove)
- 1 biberon con tettarella e un ciuccio (se necessario)
- 1 cambio completo: biancheria intima, maglietta, felpa e pantaloni (adeguati alla stagione)

- 1 paio di pantofole
- 1 sacchetto di tela contrassegnato
- 1 grembiule di tela plastificato per giochi con l'acqua, pittura, manipolazione etc.

I genitori dovranno inoltre fornire al nido (i) pannolini, (ii) fazzoletti di carta e (iii) crema personale per la pelle. Sarà compito dei genitori verificare che la casella personale del proprio bambino sia sempre completa di tutto, ricordandosi di adeguare gli indumenti alla stagione in corso.

IL RUOLO DELL'ADULTO

Il ruolo dell'adulto del nido deve essere visto sotto due aspetti fondamentali: l'aspetto dell'adulto affidabile, con cui i genitori condividono le quotidiane cure del proprio bambino, e quello di un componente di un'equipe che organizza la vita dei bambini del nido.

Da qui nasce l'importanza della cooperazione tra famiglia ed educatore. Il ruolo di quest'ultimo è quello di instaurare un rapporto di fiducia che passa attraverso momenti sempre più individualizzati.

Di conseguenza l'adulto ha come compito specifico quello della preparazione continua e precisa dell'ambiente affinché questo diventi il tramite attraverso il quale il bambino possa fare esperienze e scelte a livello sensoriale, manuale, intellettuale, espressivo etc.

Le educatrici predispongono un ambiente che cresce con il crescere dei bambini offrendo un equilibrio tra i momenti individuali e quelli di piccolo gruppo, tra le attività proposte e guidate dall'adulto e le attività libere. In tale contesto l'adulto può osservare il bambino e la sua crescita.

FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE EDUCATIVO ED AUSILIARIO

Le educatrici operano secondo una programmazione educativa discussa e concordata collegialmente e portata a conoscenza delle famiglie nei vari momenti d'incontro.

Il piano di lavoro indica attraverso quali atteggiamenti e proposte educative pratiche si intende operare per le finalità generali e gli obiettivi specifici.

Mensilmente il gruppo degli operatori si riunisce per programmare e verificare aspetti organizzativi ed interventi educativi per ridefinirli o ampliarli. E' inoltre previsto per tutto il personale educativo l'attuazione di un progetto formativo annuale di ore 20.

Le educatrici devono:

- curare i rapporti con i genitori attraverso colloqui personali anche fuori dell'orario di lavoro,
- assicurarsi la responsabilità dell'integrità dei bambini affidati,
- provvedere alla custodia dei bambini astenendosi dall'interrompere o abbandonare il servizio,
- avvisare tempestivamente la coordinatrice o la segretaria della propria assenza in modo tale da non creare disservizio,
- firmare quotidianamente l'orario di servizio,
- compilare il registro di sezione annotando giornalmente la presenza e l'assenza dei bambini,
- partecipare alle riunioni degli organi collegiali della scuola (collegio docenti, comitato scuola-famiglia).

Annualmente viene scelta dalla Preside una coordinatrice che ha le funzioni di seguito elencate:

- rapporto con le famiglie ed il rappresentante dei genitori,
- rapporti con il gruppo delle educatrici,
- rapporto con la segreteria,
- rapporto con il personale ausiliario,

- rapporto con il Dirigente Scolastico e con il Presidente della cooperativa,
- rapporto con la coordinatrice della scuola dell'infanzia,
- rapporto con eventuali collaboratori esterni (specialisti A.S.L., esperti del settore).

Gli orari del personale educativo ed ausiliario dell'asilo nido sono stabiliti tenendo conto delle necessità funzionali della struttura e potenziando le fasce orarie caratterizzate dalla maggiore presenza numerica dei bambini. Il rapporto educatore /bambini, nel rispetto della normativa vigente, è di uno a otto. Le tabelle orarie sono soggette a continue verifiche così da garantire un'ottimale distribuzione delle risorse ed il buon funzionamento della struttura.

ALIMENTAZIONE

Una sana alimentazione è condizione necessaria per la crescita ottimale del bambino. La Pediatra del nido predispone un menù settimanale differenziato in base all'età dei bambini: per i piccoli fino a 15 mesi e per i grandi da 16 mesi a 3 anni.

I genitori possono prendere visione del menù settimanale che viene esposto in bacheca e nel sito delle Scuole Pio XII.

TUTELA DELLA SALUTE

Come previsto dal Regolamento Sanitario degli Asili nido, l'incarico per l'assistenza medica è affidato ad uno specialista Pediatra, assistito, quando necessario, da coadiutori sanitari.

La Pediatra svolge un'attività rivolta al controllo e al mantenimento del benessere fisico e psichico della comunità infantile e del personale dell'asilo nido, pertanto svolge i seguenti compiti:

- controlla l'alimentazione predisponendo per i pasti somministrati in asilo una dieta adeguata alle diverse età ed esigenze,
- controlla l'igiene degli alimenti, degli arredi, della cucina e delle persone,
- dà le indicazioni necessarie per prevenire malattie infettive o infestazioni parassitarie, in accordo con le disposizioni date dal responsabile del servizio n. 1 di Sondrio.
- controlla le condizioni ambientali perché siano adeguate alle caratteristiche di crescita ed alle potenzialità di sviluppo del bambino, garantendo al contempo la prevenzione degli incidenti.
- conduce incontri di aggiornamento su tematiche di educazione sanitaria per il personale dell'asilo nido e per i genitori dei bambini ospiti.

COSA FARE IN CASO DI MALATTIA

Condizioni sanitarie necessarie per l'ammissione del bambino al nido:

- 1 - non avere temperatura corporea al di sopra di 37,5°C,
- 2 - non manifestare sintomi compatibili con COVID-19.

Per tutelare la salute della comunità è necessario che un bambino sia temporaneamente allontanato dal nido quando si manifestano le seguenti situazioni:

- febbre oltre i 37.5°C,
- diarrea (dopo 3 scariche liquide),
- vomito (se ripetuto nella giornata),
- congiuntivite,
- presenza di pidocchi o lendini,
- esantemi.

I genitori verranno tempestivamente informati dalle educatrici al manifestarsi dei sintomi sopra elencati, o nel caso di altri importanti segnali di malessere.

Una volta informati i genitori dovranno provvedere al più presto al ritiro del figlio dall'asilo.

Qualora la temperatura corporea superi i 38,5°C, l'assenza dal nido non potrà essere inferiore

ai 2 giorni.

Al nido possono essere somministrati solo i medicinali prescritti dal medico di famiglia su ricetta intestata, con precise indicazioni sulle dosi ed i tempi di somministrazione. In mancanza di tale ricetta nessun medicinale può essere somministrato ai bambini, all'infuori dell'antifebbre paracetamolo e della soluzione fisiologica per liberare il naso dalle secrezioni mucose.

IMPORTANTE: in caso di traumi, ferite, punti di sutura etc. è necessario fornire un'autocertificazione che autorizzi il reingresso in comunità del bambino e sgravi da ogni responsabilità il personale operante nella struttura.

ASSENZE E RIAMMISSIONI

Per consentire un puntuale controllo della situazione sanitaria del nido le assenze dei bambini devono sempre essere comunicate e motivate alle educatrici.

A seguito di assenza consecutiva di cinque giorni (comprensiva di sabato e domenica) o per un periodo superiore, per la riammissione del bambino al nido è richiesta l'autocertificazione del genitore, che dovrà essere consegnata personalmente alle educatrici; in caso contrario i bambini non potranno essere riammessi alla frequenza. In presenza di malattia infettiva l'autocertificazione è necessaria anche per un'assenza inferiore ai cinque giorni, così come previsto dal DGR VII/18853/2004 "Linee guida per la sorveglianza, notifica e controllo delle malattie infettive".

L'autocertificazione dovrà essere sempre fornita in caso di assenza superiore a 30 giorni.

ASSICURAZIONE

Le responsabilità civili connesse con il servizio offerto dal nido sono coperte dall'assicurazione stipulata dalla Cooperativa Nicolò Rusca ETS, con spesa a carico della cooperativa stessa.

LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA

Il personale in servizio all'asilo nido è stato preparato, da esperti del settore, ad affrontare emergenze di vario genere ai fini di tutelare l'incolumità di bambini e adulti, mediante atteggiamenti di tipo preventivo e di pronto intervento.

Nello specifico i corsi frequentati sono i seguenti:

- corso di formazione per addetti antincendio in conformità a quanto previsto dal D.M. 10 Marzo 1998 n. 64,
- corso di formazione per lavoratori incaricati del pronto soccorso e dell'assistenza medica ex art. 12, comma 3 del D. Lgs. 626/94: BLS,
- corso di formazione per "laici" di PBLIS.

Ogni singolo dipendente ricopre all'interno della struttura incarichi di controllo per la tutela della sicurezza e periodicamente viene effettuata la prova di evacuazione.

I GIOCHI E GLI ARREDI

Ai fini di tutelare la salute e l'incolumità dei bambini, particolare attenzione è rivolta, al momento dell'acquisto, alla qualità dei materiali, ai sistemi di bloccaggio delle parti mobili ed alla presenza del contrassegno CE che garantisce il rispetto delle normative di sicurezza europee.

Il personale educativo garantisce la manutenzione e la buona conservazione di giocattoli e materiali di consumo, provvedendo periodicamente alla loro igiene e sistemazione.

I materiali di arredo rispondono alle più recenti normative sulla sicurezza: formaldeide classe e1, resistenza al fuoco classe 1 e 2 e vernici atossiche e ignifughe.

TIROCINANTI

L'attività di tirocinio nell'asilo nido non comporta per il tirocinante, ai sensi dell'attuale C.C.N.L., alcun riconoscimento normativo e/o economico, ma solo la valutazione per la quale il tirocinio stesso è istituito. La Preside accoglie le domande di tirocinio presentate dalle varie scuole superiori chiedendo il consenso anche della coordinatrice dell'asilo nido, la quale incontra le insegnanti e le allieve per concordare il periodo e l'orario del tirocinio.

ORGANI COLLEGIALI

Il Consiglio di Intersezione della fascia 0-6 anni

È composto:

- dal preside
- da un genitore (effettivo o supplente) per ogni sezione (il Nido è considerato sezione),
- dalla direttrice ove nominata,
- dalle insegnanti e dalle educatrici,

Ha le seguenti attribuzioni:

- formula proposte su aspetti organizzativi e funzionali della Scuola e su iniziative ed attività scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche;
- autorizza le visite scolastiche fuori dal territorio comunale;
- riunisce i genitori per trattare problemi e tematiche educative, per stabilire anche nuove e diverse forme di partecipazione delle famiglie alla vita della Scuola e per raccogliere proposte e osservazioni sulla sua organizzazione e sul funzionamento ad ogni livello.

Il Collegio docenti

È costituito dalle educatrici e dal preside e vi partecipano anche eventuali figure di supporto o consulenza psicopedagogica.

Si riunisce mensilmente per verificare e programmare l'attività educativa, per approfondire ed aggiornare la propria preparazione professionale e confrontare esperienze. Qualora se ne ravvisi la necessità il collegio può essere convocato in seduta straordinaria.

L'INFORMAZIONE

Gli aspetti più importanti di quanto è stato finora scritto, vengono riportati nella bacheca esposta all'ingresso del nido. Ulteriori comunicazioni in corso d'anno o richieste da parte del personale educativo, sono comunicate alle famiglie tramite avvisi personali o generali.

È consigliabile contattare le educatrici telefonicamente attraverso la segreteria per qualsiasi problema che possa influire, anche in modo marginale, sulla frequenza dei bambini.

Una corretta informazione è alla base di ogni rapporto, ricordando che quando "due adulti comunicano fra di loro possono aiutare un bambino a crescere".

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo inerenti al regolamento interno del nido, è bene rivolgersi alla segreteria aperta negli orari indicati sul sito.